

Centro Amilcar Cabral di Bologna

Presentazione del libro

a cura di Edoardo Baldaro e Luca Raineri

Jihad in Africa.

Terrorismo e controterrorismo nel Sahel

Il Mulino, Bologna marzo 2022 (pp.256)

Bologna, **29 settembre 2022**

ore **17.30**

Gli autori **Edoardo Baldaro**, **Luca Raineri** e **Alessio Iocchi** ne discutono con
Maria Cristina Ercolessi (Università Orientale di Napoli)
Francesco Strazzari (Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa).

Il Sahel è diventato uno dei più importanti teatri – in Africa e nel mondo – in cui vanno in scena le dinamiche intrecciate del jihadismo e della Global War on Terror. I contributi del volume offrono chiavi di lettura critiche per indagare la saldatura di crisi securitarie, ambientali e migratorie che negli anni recenti hanno conferito al Sahel una rilevanza inedita e per la comprensione delle nuove traiettorie di proiezione strategica, violenza politica e controllo sociale in Africa.

A partire dal primo maggio 2022 per entrare in biblioteca e per partecipare alle attività non è più obbligatorio indossare la mascherina (chirurgica o FFP2).

Non è più obbligatorio, ma ne **raccomandiamo comunque l'uso** in tutti i luoghi al chiuso, pubblici o aperti al pubblico. Così stabilisce l'ordinanza del Ministero della Salute pubblicata il 28 aprile. Maggiori informazioni sui provvedimenti presi dal Governo per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, si trovano sul sito dedicato.

INFO

Biblioteca Amilcar Cabral
Via San Mamolo 24
40136 Bologna
tel. 051 581464
amicabr@comune.bologna.it
www.centrocabral.com

Presentazione del libro tratta da <https://www.mulino.it/>

Dopo la regressione del Califfato in Medio Oriente, l’Africa è diventata la frontiera di espansione delle franchise del terrorismo globale di matrice jihadista, Al-Qaeda e Stato Islamico. In particolare, il Sahel è diventato uno dei più importanti teatri – in Africa e nel mondo – in cui vanno in scena le dinamiche intrecciate del jihadismo e della Global War on Terror. I contributi del volume, suffragati da prolungati studi sul campo, offrono chiavi di lettura critiche per indagare la saldatura di crisi securitarie, ambientali e migratorie che negli anni recenti hanno conferito al Sahel – snodo del Mediterraneo allargato e del vicinato espanso dell’UE – una rilevanza inedita presso i decisori politici, gli studiosi e il dibattito pubblico anche in Italia. Coniugando rigore analitico, innovazione metodologica e stile d’intervento, il volume offre un supporto fondamentale per la comprensione delle nuove traiettorie di proiezione strategica, violenza politica e controllo sociale in Africa.

Edoardo Baldaro è ricercatore presso l’Université Libre di Bruxelles, premiato dalla fondazione Gerda Henkel, e associato alla Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa. Ha conseguito il dottorato in Scienze Politiche presso la Scuola Normale Superiore di Firenze.

Luca Raineri è ricercatore presso la Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa, ha collaborato con numerose organizzazioni di peacebuilding, fra cui il Peace Research Institute di Oslo e l’International Alert di Londra. Ha conseguito il dottorato in Politiche Globali presso la Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa

INDICE

Abbreviazioni

Prefazione: Una messa a fuoco della frontiera jihadista africana, di Francesco Strazzari

Introduzione: Da Bono Vox al «Sahelistan»: la faglia saheliana e le figure dell’eccezione nella geografia politica africana. Prospettive teoriche e metodologiche, di Edoardo Baldaro e Luca Raineri

1. Il Sahel, frontiera e perno dell’Africa contesa
2. Il Sahel nell’epoca coloniale: l’invisibile faglia
3. Carestia, governance e sicurezza: la sovranità limitata del Sahel in tempo di crisi
4. Terrorismo e controterrorismo nel Sahelistan

PARTE PRIMA:

DALLA RADICALIZZAZIONE ALLA LOTTA ARMATA: IL TERRORISMO DI SAHEL

I. La crisi che non c’era: analisi dei fattori di radicalizzazione e mobilitazione jihadista in Sahel, di Luca Raineri

1. Globale vs Locale
2. Radicalizzazione ideologica vs Ideologizzazione del radicalismo
3. Stati deboli vs Stati violenti
4. Terroristi criminali vs Criminali terroristi
5. Conclusione

II. Circolazione, depredazione e cattura: governance reticolare e jihad nel bacino del Lago Ciad, tra Boko Haram e lo Stato Islamico, di Alessio Iocchi

1. Connettività, circolazione e contestazione nel bacino del Lago Ciad
2. Regimi di governance delle risorse nel Lago Ciad

3. Jihad sul Lago Ciad, tra Boko Haram e lo Stato Islamico
4. Reti di scambio e (nuovi) meccanismi clientelari alla prova dei mercati
5. Conclusioni

III. Violenza politica e (ri)strutturazione sociale: il «jihad bovino» in Mali, di Giovanni Zanoletti

1. Introduzione
2. Il pastoralismo transumante: tra crisi nel solco dello Stato-Nazione e «Riforma»
3. «Sotto la bandiera dell'oro»: violenza, bovini e proselitismo
4. Salafiti e bovini: una sovrapposizione di spazi?
5. Il soggetto morale jihadista, tra predicazione e *confiage*: identità in ricomposizione?
6. Conclusioni

IV. Reti e appartenenze per comprendere la crisi: fra jihadismo armato, stato, e movimenti indipendentisti, di Giulia Gonzales

1. Introduzione
2. Trasformazioni e traiettorie storiche
3. Bamako e altrove: letture di reti e di crisi
4. Conclusione

V. Centrali, marginali, invisibili. Analisi della dimensione di genere nelle insorgenze jihadiste nel Sahel, di Laura Berlingozzi

1. Le tre frontiere: i ruoli delle donne nello Stato Islamico del Grande Sahara
2. Lago Ciad: divergenze sul ruolo delle donne nella galassia Boko Haram
3. Il Macina: i ruoli delle donne nello JNIM
4. Perché sostenere le insorgenze jihadiste?
5. Conclusioni

PARTE SECONDA:

LE RISPOSTE NAZIONALI E INTERNAZIONALI: CONTROTERRORISMO E STABILIZZAZIONE

VI. Dalla War on Terror alla stabilizzazione: l'evoluzione delle dottrine internazionali di gestione dei conflitti nel laboratorio saheliano, di Edoardo Baldaro

1. Introduzione
2. Il Sahel dentro la War on Terror
3. L'Europa in Sahel e il paradigma della stabilizzazione
4. Conclusioni: interventi internazionali e instabilità regionale

VII. Controterrorismo e rivalità strategiche: una lettura della cooperazione di sicurezza nel Sahel, di Camillo Casola

1. La Francia e l'Operazione Barkhane: logiche di intervento e dinamiche di cooperazione
2. Da Trump a Biden, il Sahel e le priorità strategiche americane
3. La Cina in Sahel: una «potenza responsabile»?
4. Medio Oriente: potenze regionali, ambizioni saheliane
5. *The Maghreb connection*: Marocco e Algeria
6. Conclusioni

VIII. Nella rete di Bruxelles? Il patchwork del controterrorismo europeo nel Sahel e la governance della cooperazione di sicurezza, di Silvia d'Amato

1. Introduzione

2. Capire la cooperazione del controterrorismo
3. Sahel come spazio di intervento: dinamiche di sicurezza e interessi europei
4. Il patchwork del controterrorismo in Sahel
5. Cosa succede oggi all'interno del patchwork: riflessioni sulla cooperazione europea in Sahel

IX. Lotta al terrorismo e criminalizzazione del dissenso in Mali, di Elena Dal Santo

1. Introduzione
2. Traiettorie di vita e di violenza dei detenuti accusati di terrorismo
3. Prevenzione e contrasto del terrorismo: iniziative e strategie di attori nazionali e internazionali
4. Lotta al terrorismo o criminalizzazione del dissenso?
5. Conclusioni

X. Terra e guerra nel paese Dogon: la nascita di Dan Nan Ambassagou, tra autodifesa e antiterrorismo, di Ibrahima Poudiougou

1. Introduzione
2. Paese Dogon, un ritratto di un regime fondiario complesso
3. Genealogia della radicalizzazione: i Toleebe nel paese Dogon
4. Dispute agrarie ed escalation armata
5. Conclusione: la violenza come modalità di governo nelle società rurali

Riferimenti bibliografici

Notizie sugli autori

